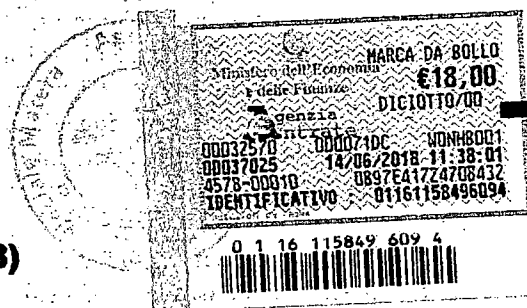


Centro Sociale Anziani Polivalente

Sede di Tursi (MT)

Statuto

(Modifica del 24.03.2018)



I soci, allo scopo di favorire l'aggregazione degli iscritti, il loro uso del tempo libero ed il reinserimento nella vita sociale, approvano il seguente Statuto:

Il Centro Sociale Anziani Polivalente di Tursi, associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà, opera, senza fini di lucro, nel settore del volontariato, ai sensi della L.n.266 /1991 e successive modifiche ed integrazione.

È O.N.L.U.S. di diritto, ai sensi dell' art.10, comma 8 del DLGS N. 460/97.

L'Associazione, per lo svolgimento della sua attività, si avvale in misura determinante e prevalente delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Art. 1

L'associazione O.N.L.U.S. (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), degli ultra diciottenni è denominata: "Centro Sociale Anziani Polivalente", (indicato con C.S.A.P);

Iscritta all'albo regionale delle Associazioni Lucane di volontariato:
delibera n. 457 del 16.03.2009 Regione Basilicata.

Iscritta nell'elenco delle libere forme associative del Comune di Tursi:
del N. del

In data 09.07.2001 è stato eletto il primo Comitato Direttivo che si è insediato il 02 aprile 2002.

La sede è stata inaugurata il 16 maggio 2002, alla presenza del Sindaco dr. Antonio Guida, membri della giunta Comunale, rappresentanti sindacali Provinciali e locali e soci iscritti.

Sede sociale: Via Andrea Ferrara s.n.c. (Rione Santi Quaranta) Cap. 75028 - Tursi (adiacente soccorso 118).

Codice fiscale: 90009140774

Ha obbligo di destinazione dei beni, residuati allo scioglimento, a favore di altre ONLUS o a fini di pubblica utilità.

Art.2

Il C.S.A.P. è apartitico, non persegue finalità di lucro, d'interessi privati, in coerenza con tutte le politiche sociali e le scelte che migliorano la qualità della vita;

Attiva rapporti con le autorità regionali, provinciali e comunali, nonché con le istituzioni culturali della Basilicata e delle altre Regioni italiane.

"L'associazione si atterra ai seguenti principi: assenza del fine di lucro, democraticità delle strutture, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità degli aderenti (salvo le spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'associazione), i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo. L'associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti."

Art.3

Il C.S.A.P. di natura privata, persegue esclusivamente fini solidaristici.

Promuove, organizza, gestisce e attua tra gli associati:

attività culturali, ricreative, gastronomiche, sportive, turistiche, attività varie di assistenza domiciliare, infermieristica, paramedica e d'accompagnamento per i soci inabili e qualsiasi altra attività proposta dal Comitato Direttivo.

Art4

Possono diventare soci i maggiorenni, i soci onorari, i soci benemeriti.

Possono essere nominati "soci onorari" le persone di qualsiasi età che si sono distinte per studi, ricerche, azioni che abbiano dato lustro al nostro paese e chi accompagna familiari non autosufficienti.

Possono essere nominati "soci benemeriti" le persone, di qualsiasi età che, con opere particolari, interessamento, elargizioni o donazioni hanno contribuito al buon funzionamento dell'associazione. La tessera del socio benemerito è consegnata gratis.

Art5

I cittadini che intendono associarsi:

devono presentare domanda, al Presidente, firmata dall'interessato, con le proprie generalità, indirizzo, residenza, numero di telefono.

Devono dichiarare di accettare lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni.

Il Comitato Direttivo esamina la domanda, tiene conto delle eventuali informazioni raccolte e decide in proposito a maggioranza assoluta dei voti.

Il giudizio del Comitato Direttivo è insindacabile.

La qualifica di socio si perde per:

- Dimissioni volontarie;
- Decesso;
- Esclusione deliberata dagli organi competenti per manifesta opposizione agli scopi sociali e alle regole dell'Associazione, nonché per morosità.

Art6

Il Comitato Direttivo può deliberare l'adesione del C.S.A.P. ad altre associazioni e organizzazioni similari.

Art7

I soci devono versare la quota associativa entro il 28 febbraio, ad eccezione di quelli impediti, per giustificato motivo che possono versarla entro il 31 marzo. Il nuovo socio può iscriversi, in qualsiasi data, ma ha diritto di voto, dopo tre mesi.

Si possono candidare alle cariche elettive, i soci iscritti, da almeno sei mesi.

Quelli che saranno impediti per giustificato motivo, potranno versare la quota associativa entro e non oltre il 31 marzo.

La partecipazione alle attività programmate e a quelle occasionali deve avvenire senza avviso scritto, affisso in bacheca con congruo anticipo.

I soci hanno diritto di partecipare alle assemblee, di eleggere i componenti degli organi associativi ed essere eletti, di partecipare alle attività promosse dall'Associazione.

I soci sono obbligati a osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali, a svolgere le attività concordate, a pagare la quota associativa.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono effettuate in modo personale, spontaneo e a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure direttamente dal beneficiario.

Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti i soci preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea.

Le attività dei soci sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Art8

Il contributo associativo non è trasmissibile ad alcun titolo né è rivalutabile.

I soci che per qualsiasi motivo abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art9

Il Comitato Direttivo, con propria deliberazione, potrà affidare la gestione totale o parziale dei servizi utili alla crescita e allo sviluppo della propria attività, fissando le modalità comportamentali, a propri associati o anche a terzi, (con esclusione dei Dirigenti sociali in carica).

Con proprio atto deliberativo, procederà all'esclusione dei soci che non osservano le norme statutarie e di regolamento interno;

hanno comportamento morale scorretto;
non tutelano il patrimonio del C.S.A.P., arrecando danno.

Art.10

Sono organi del C.S.A.P.:

- L'Assemblea degli iscritti;
- Il Comitato Direttivo;
- Il Presidente;
- Il vice Presidente;
- Il Tesoriere (con incarico economico);
- Il Segretario;
- Il collegio dei Sindaci revisore dei conti.

Art.11

L'Assemblea degli iscritti è il massimo organo del C.S.A.P.;

Si riunisce in via ordinaria una volta l'anno ed in via straordinaria su deliberazione del Comitato Direttivo o a richiesta di un terzo degli iscritti;

Discute sull'ordine del giorno fissato dal Comitato Direttivo;

Fissa l'indirizzo generale del Centro.

Ratifica le modifiche dello Statuto e il regolamento interno, segnalati dal Comitato Direttivo o dalla maggioranza semplice dei soci;

Elegge tra gli iscritti:

il Presidente del C.S.A.P. e quattro consiglieri per il Comitato Direttivo;

Il Presidente e quattro consiglieri (due effettivi e due supplenti), per il Collegio dei revisori dei conti;

Revoca il Presidente su richiesta di 2/3 dei soci iscritti.

Art.12

Le assemblee degli iscritti sono valide, in prima convocazione con la presenza della maggioranza semplice degli iscritti (la metà più uno dei soci) in regola con le quote associative ed in seconda convocazione da tenersi dopo un'ora o il giorno successivo, con la maggioranza dei presenti.

Art.13

Il consiglio direttivo è l'organo deliberante del C.S.A.P.;

si compone di cinque membri (compreso Presidente) eletti dall'assemblea dei soci con poteri di voto.

Dura in carica tre anni, con decorrenza inizio anno ed i membri sono rieleggibili.

In caso di dimissioni decessi o decadenza i relativi membri sono sostituiti dai candidati non eletti dall'assemblea in ordine progressivo.

Le cariche sono a titolo gratuito.

Si riunisce almeno tre volte all'anno ed ogni volta che il Presidente lo ritiene necessario.

Definisce gli indirizzi generali delle attività da svolgere.

Convoca l'assemblea dei soci fissandone l'ordine del giorno.

Approva entro il 28 marzo il Bilancio economico di previsione dell'anno in corso e il Bilancio economico consuntivo sintetico dell'anno precedente.

Fissa l'importo delle quote associative annuali e le modalità di versamento.

Qualora ad iscriversi siano i coniugi, per la moglie è prevista una riduzione di tre euro.

Sancisce provvedimenti disciplinari quali: richiamo verbale, richiamo scritto, allontanamento per breve termine, espulsione.

Può stipulare convenzioni ed affidare in gestione a soci o a terzi la gestione totale o parziale del Centro fissandone i termini e le modalità. Prioritaria la disponibilità, da parte dei soci, a svolgere il servizio gestionale, come volontariato gratuito.

Può deliberare l'adesione al Centro di altre Associazioni o organizzazioni similari.

Ratifica i Bilanci: Consuntivo e Preventivo.

Programma le attività per l'intero anno.

I consiglieri, che ravvedono la necessità di inserire all'O.d.g. delle riunioni del Comitato Direttivo, argomenti da trattare, devono farlo in sede di riunione, per trattarlo nella prossima seduta o con lettera indirizzata al Presidente del C.S.A.P. almeno 10 giorni prima della riunione.

Art. 14

I soci che si candidano a consigliere, devono segnalare il proprio nominativo, prima della votazione, al Presidente dell'assemblea dei soci.

I membri cooptati durano in carica fino alla scadenza del Comitato Direttivo.

Gli stessi decadono, altresì, se eletti Sindaci o Assessori del Comune e Presidenti o Assessori di Provincia o Regione o che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive.

Art. 15

Il Presidente del C.S.A.P. è il rappresentante legale del Centro Sociale, con compiti amministrativi. È nominato dall'assemblea generale dei soci ed è rieleggibile.

Resta in carica per la durata del Comitato Direttivo.

La carica è a titolo gratuito.

Appronta il Bilancio preventivo dell'anno in corso e il Bilancio consuntivo dell'anno precedente, che devono essere ratificati dai membri del Direttivo, in assemblea generale dei soci entro il 31 marzo.

Designa il vice Presidente e il Tesoriere che devono ricevere l'approvazione dei 3/5 dei membri che compongono il Comitato Direttivo.

Redige l'O.d.g. delle riunioni del Comitato Direttivo, non trascurando le richieste pervenute dai consiglieri.

Sceglie e revoca il segretario.

Assegna incarichi, inerenti alle attività programmate, ai dirigenti sociali.

Revoca qualsiasi membro del Comitato Direttivo che non collabora e non è operativo nelle fasi di svolgimento del programma approvato dal Comitato Direttivo.

Art. 16

Il Bilancio economico consuntivo è annuale e riflette l'esercizio sociale che va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Comitato Direttivo all'assemblea dei soci, che l'approva a maggioranza entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a cui si riferisce.

I bilanci devono stare depositati presso la sede sociale per i quindici giorni precedenti le assemblee che approvano i bilanci relativi a disposizione di tutti coloro che abbiano motivati interessi di consultazione.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione, non siano imposte dalla legge.

Art. 17

Il vice Presidente è eletto dal comitato Direttivo su designazione del Presidente; sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni, durante le assenze di giustificata non presenza; collabora col Tesoriere alla stesura del conto consuntivo economico di ogni manifestazione svolta.

Art. 18

Il Collegio dei Sindaci Revisore dei conti, eletto dall'assemblea degli iscritti è composto da: Presidente, due consiglieri effettivi, due consiglieri supplenti.

La carica di Presidente Collegio dei Sindaci Revisori è a titolo gratuito e non può essere ricoperta dai membri del Comitato Direttivo o dal Segretario.

(Gli stessi decadono se membri di altre Associazioni di volontariato).

Art. 19

Il Segretario è collaboratore fiduciario del Presidente; ha diritto di voto solo se membro del Consiglio Direttivo; provvede alla stesura dei verbali di tutte le riunioni; prepara gli inviti; cura la bacheca e l'archivio storico del C.S.A.P.

Art. 20

Il Tesoriere custodisce il libretto bancario del C.S.A.P.: ha facoltà di fare prelievi e versamenti autorizzati dal Presidente; custodisce tutte le ricevute pertinenti ai movimenti economici eseguiti; è responsabile delle dotazioni patrimoniali.

Art. 21

Il patrimonio del C.S.A.P. può essere costituito da:

- Beni immobili che per l'acquisto, lascito, donazione o per qualunque altro tipo sia acquisito dal Centro Sociale;
- Beni mobili, libretto bancario o postale o altri beni di proprietà del Centro sociale.

Art. 22

Le entrate del C.S.A.P. sono costituite da:

- Quote associative degli iscritti;
- Contributi volontari dei soci;
- Manifestazioni programmate;
- Contributi da enti pubblici e privati, per fini sanciti nello Statuto;
- Contributi erogati da privati.

Art. 23

Nei locali del Centro hanno accesso esclusivamente i soci iscritti, i rappresentanti delle istituzioni locali, provinciali, regionali e delle associazioni culturali.

Art. 24

Vigilanza e controllo del delegato dell'Amministrazione Comunale, se designato con specifica delibera di Giunta, ratificata in Consiglio comunale.

Art. 25

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre associazioni operanti in analogo settore, salva diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.
Lo scioglimento è deliberato a maggioranza del 75% dei componenti dell'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione.



Approvato dal Comitato Direttivo in data 03.02.2018

Firma dei componenti il Comitato Direttivo

1) Curci Gaetano - Presidente

Curci Gaetano

2) Liguori Rosetta - Vice Presidente

Cefaro Ottavio

3) Cafaro Ottavio - Tesoriere

Anna Clerico

4) Clerico Anna - Segretario/Fiduciario

Curci Romeo

5) Curci Romeo - consigliere

**Approvato dall'Assemblea Generale dei soci in data 24.03.2018 in
seconda convocazione alle ore 18,00**

Presenti alla riunione 36 soci.

Assenti giustificati:

**Liguori Rosetta (vice Presidente) e Barone Vincenzo (consigliere del Collegio Revisore
dei conti).**

Firma del Presidente dell'Assemblea

Dott. ssa Sara D'Allessandro

Data 03.02,2018